



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
Approvato dal C.d.C. in data 11.05.2017

<b>CLASSE</b>	<b>5<sup>a</sup> IPAT</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2016/2017</b>
<b>COORDINATORE</b>	<b>prof. Francesca Bearzatto</b>

### PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La storia dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ha inizio nel giugno del 1948 con la presentazione da parte dell'amministrazione comunale di Maniago e dell'Istituto Veneto del Lavoro della prima richiesta di contributo al Ministero per l'Industria e il Commercio per la costituzione di un laboratorio-scuola per coltellinai. Nel giugno del 1949 il Ministero concede il contributo e tra aprile e ottobre 1950 viene completamente delineata la fisionomia del laboratorio-scuola per coltellinai che trova la sua espressione nello statuto, approvato definitivamente nel gennaio 1951. Nel marzo 1951 vengono acquistati i primi macchinari e collocati nei locali della ex GIL; nel maggio dello stesso anno si costituisce il Consiglio d'Amministrazione del laboratorio-scuola, ad agosto l'amministrazione comunale di Maniago si accolla l'intera spesa per l'adattamento dell'antica officina elettrica a sede del laboratorio. Finalmente, a settembre 1951, avviene l'inaugurazione del laboratorio nei locali della ex GIL. Con l'anno scolastico 1951-52 inizia il 1° Corso di Meccanici Coltellinai sotto la direzione dell'Ingegnere Pasquale Adessa. Il corso, di durata biennale, conferisce la qualifica di Meccanico Coltellinaio. Dopo qualche anno dalla sua istituzione, il laboratorio-scuola diventa sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato "G. Ceconi" di Udine. Nel 1960 diviene sede coordinata dell'I.P.S.I.A. "L. Zanussi" di Pordenone assumendo la denominazione di "Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato" e nel 1964 viene inaugurata la nuova sede di via Vittorio Emanuele.

Negli anni '60-'70 vengono attivati corsi di alta specializzazione per congegnatori meccanici e stampisti richiesti anche all'estero; è di questo periodo il gemellaggio con le industrie FORD di Colonia. Oltre ai corsi diurni viene aperto un corso serale a cui partecipano numerosi allievi che nel tempo diventeranno affermati imprenditori. Nel settembre 1982 viene avviato il corso di Installatore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Nel 1994 viene avviato, per la prima volta in Provincia di Pordenone, il corso Operatori dei Servizi Sociali che porterà al diploma numerose ragazze del territorio.

A settembre 1997 l'IPSIA diventa sede coordinata del Liceo Scientifico Statale "E. Torricelli". Con l'anno scolastico 1999/2000 viene avviato il progetto M.A.P.P.A (Metodo di Apprendimento per un Progetto Professionale Autonomo). Il 5 Dicembre 2001 viene posta la prima pietra del nuovo edificio di via Udine che sarà inaugurato il 22 aprile 2004. Nell'anno scolastico 2004/2005 viene finanziato dal Distretto del coltello il progetto DEDALO.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il corso di produzione artigianale e del territorio prende avvio con il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 e con l'emanazione delle Linee guida ministeriali, al fine di valorizzare la filiera siderurgica di qualità. Il corso IPAT di Maniago viene istituito con la delibera della Giunta regionale del dicembre 2013, unico in Friuli Venezia Giulia.

La classe V<sup>a</sup> IPAT risulta attualmente composta da 17 allievi: sette di questi regolari negli studi, dieci ripetenti in questo oppure in altri Istituti. Due studenti si sono iscritti nella classe in oggetto nel corrente anno scolastico, provenienti entrambi da percorsi di studi diversi rispetto all'attuale: uno da lefp, dove aveva ottenuto il diploma professionale di estetista; l'altro, affiancato da sostegno fino all'anno scolastico 2015/2016, proveniente dall'indirizzo socio sanitario.

La maggior parte degli studenti ha partecipato al dialogo educativo con interesse sufficiente, raggiungendo un livello di preparazione mediamente sufficiente. Alcuni studenti hanno dimostrato di perseguire un apprendimento approfondito e uno studio costante, stimolati dalla curiosità e da una certa motivazione personale. Un limitato numero ha dimostrato una attenzione non costante.

Per ciò che riguarda le materie professionalizzanti, il livello è mediamente sufficiente, pur permanendo lacune in taluni casi. La continuità didattica si è avuta solo in alcune discipline: matematica, inglese, italiano. Nelle materie di indirizzo la classe ha cambiato insegnanti, provenienti in tre anni da diverse classi di concorso. Per ciò che concerne le materie umanistiche e letterarie, la maggior parte degli allievi

ha sviluppato un metodo di studio abbastanza efficace; tuttavia i risultati sono inficiati dalla discontinuità nell'applicazione del medesimo.

**I DOCENTI CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DI CLASSE SONO:**

Bearzatto Francesca, Bizzarro Silvia, Bonacotta Fabio, Borz Federica, Buzziol Luca, Capasso Pasquale, Covre Sergio, De Lorenzi Paolo, Fabris Maria Teresa, Lovisa Lara, Paiano Barbara, Venier Romana

**LA COMMISSIONE D'ESAME È FORMATA DAI SEGUENTI MEMBRI INTERNI:**

Bearzatto Francesca, Bonacotta Fabio, Paiano Barbara

**PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**

1. Obiettivi didattici conseguiti in termini di	<p><b>CONOSCENZE</b> Gli allievi conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i contenuti delle specifiche materie, per i cui dettagli si rimanda alle specifiche programmazioni disciplinari</li> <li>• la lingua italiana, sia scritta che parlata e il linguaggio scientifico - tecnico (anche in lingua straniera)</li> <li>• i fondamenti scientifici e tecnologici della produzione industriale e artigianale</li> </ul>
	<p><b>ABILITÀ</b> Gli allievi, se opportunamente guidati, sono capaci di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confrontare le proprie opinioni con quelle degli altri</li> <li>• interpretare i contenuti disciplinari in modo analitico</li> <li>• eseguire una consegna</li> <li>• documentare il proprio lavoro</li> <li>• orientare le proprie scelte future.</li> </ul>
	<p><b>COMPETENZE</b> Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo sufficientemente corretto le terminologie specifiche di ciascuna disciplina;</li> <li>• Usare in modo sufficientemente corretto la lingua italiana;</li> <li>• Sostenere e comprendere una semplice conversazione in lingua inglese, su argomenti noti;</li> <li>• Utilizzare un metodo di studio (sufficientemente) efficace e autonomo;</li> <li>• Argomentare in modo (sufficientemente) chiaro, logico e coerente;</li> <li>• Utilizzare software applicativi di uso comune o tecnico-professionalizzanti.</li> </ul>
2. Metodi	<p>Sono state adottate le seguenti strategie comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali, riservate prevalentemente ai contenuti teorici;</li> <li>• Lezioni basate su dibattiti e confronti di opinioni;</li> <li>• Discussioni guidate;</li> <li>• Elaborazione di mappe concettuali;</li> <li>• Utilizzo di schemi, di tavole riassuntive, tabelle, appunti integrativi</li> <li>• Verifica immediata della comprensione;</li> <li>• Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche;</li> <li>• Proiezioni video e filmati;</li> <li>• Lavori di gruppo;</li> <li>• Visite guidate, conferenze;</li> <li>• Interventi didattici educativi integrativi/ corsi di recupero.</li> </ul>
3. Strumenti	<p>Libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, audiovisivi, lavagna luminosa, software didattico, videoproiettore, computer, fotocopie,</p>

	internet, presentazioni in power point.
<b>4. Spazi</b>	Aula; aula magna; laboratori, palestra; palazzetto dello sport; aziende, enti e associazioni del territorio, mostre e musei.
<b>5. Tempi</b>	Si rinvia alla relazione finale dei singoli docenti.
<b>6. Criteri di valutazione</b>	Si rinvia al Piano dell'Offerta Formativa e alle relazioni finali dei singoli docenti.
<b>7. Strumenti di valutazione</b>	Compiti scritti, prove orali, progetti, esercitazioni di laboratorio, relazioni, lavori assegnati per casa.
<b>8. Numero e tipologia delle prove scritte</b>	<p>Almeno due prove scritte e orali per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</p> <p>Sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 12.12.2016 simulazione I prova</li> <li>▪ 13.02.2017 simulazione I prova</li> <li>▪ 19.03.2017 simulazione III prova</li> <li>▪ 21.03.2017 simulazione II prova</li> <li>▪ 02.05.2017 simulazione I prova</li> <li>▪ 03.05.2017 simulazione II prova</li> <li>▪ 05.05.2017 simulazione III prova</li> </ul>
<b>9. Attività curriculari ed extracurriculari</b>	<p>Oltre alle attività curriculari, indicate nelle relazioni per materia dei singoli docenti, la classe (tutta o in parte) è stata coinvolta in alcune attività extracurriculari promosse dalla scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Erasmus +</b> : tirocini all'estero nell'ambito del progetto "I MO.V.E.". I selezionati appartenenti alla V Ipat: Sterza Irene Lepore Daniele Arban Michele Roveredo Serena Lorenzi Gabriele Fotia Matia</li> <li>▪ Visita di istruzione a Torino (secondo anno: museo egizio, Venaria reale, museo del cinema e dei motori)</li> <li>▪ Visita di istruzione all'Expo, Milano (terzo anno)</li> <li>▪ Visita di istruzione a Berlino (quinto anno)</li> <li>▪ Attività sportive</li> <li>▪ Progetto "keep the beat"</li> <li>▪ Progetto "dono del sangue"</li> <li>▪ Attività di orientamento</li> </ul>
<b>10. Alternanza Scuola Lavoro</b>	<p><b>Nell'ambito del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro</b>, che la classe ha svolto pur non rientrando negli obblighi della L.107/2015, la classe ha partecipato, opportunamente indirizzata, ad un serie di iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Periodo di stage nelle aziende del territorio</li> <li>2. Conferenze/lezioni "Aprire un negozio on-line: come, quando, perché"</li> <li>3. Conferenze/lezioni "Dall'idea alla realizzazione del prodotto - studio di design"</li> </ol>

A.S.	Cognome	Nome	Azienda	IndirizzoSedeLe gale	Città	DataInizioSt age	DataFineSta ge
2015/16	ARBAN	MICHELE	TECNOCUT SNC DI MINIUTTI & C.	VIA VIOLIS, 16	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	BIANCHET	RICCARDO	COFF SNC	VIA DE RINALDIS, 18	PORDENONE	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	CRISPO	GABRIELE	FONDERIE PANDOLFO SRL	VIA DELLA PROVVIDENZA, 143	SARMEOLA DI RUBANO (PD)	30/05/2016	17/06/2016
2015/16	DE POL	JUSY	SACILESE INDUSTRIALE VETRARIA SRL	VIA DELLA CROCE, 41/C	MONTEREALE VALCELLINA (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	FILIPPIN	MANUEL	COLTELLERIE FRATELLI ANTONINI FU GIULIO SAS	VIA PETRARCA, 1/A	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	FOTIA	MARTINA	ISTITUTO COMPRESIVO DI MANIAGO	VIA DANTE 48	MANIAGO (PN)	23/05/2016	04/06/2016
2015/16	LEPORE	DANIELE	MEDESY SRL	VIALE DELL'INDUSTRIA, 1	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	MARCHIORI	OMAR	NUOVA CONTEC SRL	VIA SAN MARTINO, 83	MONTEREALE VALCELLINA (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	ROSA GOBBO	NICOLA	TRAMATRONICS SRL	VIA COLVERA 75/A	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	RUSSO	SANTO	LIONSTEEL SNC DI PAULETTA GINO &C.	VIA DEI FABBRI, 32	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	SCUDELER	SIMONETTA	ISTITUTO COMPRESIVO DI MANIAGO	VIA DANTE 48	MANIAGO (PN)	23/05/2016	04/06/2016
2015/16	STERZA	IRENE	ITALIAN CREATIVE BOOK SRL	VIA VENEZIA, 24	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	TOME'	FRANCESCO	FARFALLI SRL	VIA SELVA, 21	MANIAGO (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	ROMAN	DAVIDE	SACILESE INDUSTRIALE VETRARIA SRL	VIA DELLA CROCE, 41/C	MONTEREALE VALCELLINA (PN)	23/05/2016	10/06/2016
2015/16	CRISPO	GABRIELE	FONDERIE PANDOLFO SRL	VIA DELLA PROVVIDENZA, 143	SARMEOLA DI RUBANO (PD)	20/06/2016	05/08/2016

#### ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- ▶ Piano di lavoro effettivamente svolto in ciascuna disciplina con l'indicazione degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e capacità, dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi, dei tempi, dei criteri e degli strumenti di valutazione
- ▶ Testi delle simulazioni di terza prova
- ▶ Argomenti degli approfondimenti per il colloquio d'esame

### Firme componenti consiglio di classe

<b>Materia</b>	<b>Insegnante</b>	<b>Firma</b>
Italiano e Storia	Bearzatto Francesca	
Lab tecnol ed esercitaz	Bizzarro Silvia	
Progett. Realizz. Prodotto Tec. Appl. ai mat. e PP	Bonacotta Fabio	
Sostegno	Borz Federica	
Religione	Buzziol Luca	
Ed Fisica	Capasso Pasquale	
Matematica	Covre Sergio	
Dis. Profess. Rapp.Gr.Dig	De Lorenzi Paolo	
Inglese	Fabris Maria Teresa	
Sostegno	Lovisa Lara	
Tecn di distrib e marketing	Paiano Barbara	
StoriaArtiApplicate	Venier Romana	

Maniago, 15 maggio

**Il Coordinatore**

\_\_\_\_\_  
**prof. Francesca Bearzatto**

Timbro  
della  
Scuola

**Il Dirigente Scolastico**

\_\_\_\_\_  
**prof. Piervincenzo di Terlizzi**



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Evangelista Torricelli"**  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
[http:// www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
EVANGELISTA  
TORRICELLI  
- MANIAGO -

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE	V Ipat
MATERIA	Italiano
INSEGNANTE	Bearzatto Francesca

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

**CONOSCENZE**

**Lingua**

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale  
Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio  
Strumenti e metodi di documentazione e ricerca sul web per l'informazione tecnica

**Letteratura**

Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici  
Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche

**ABILITÀ**

**Lingua**

Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali  
Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico  
Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento  
Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento

**Letteratura**

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento  
Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana  
Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.

**COMPETENZE**

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
<p><b>Giosue Carducci</b>            1. La vita            2. L'evoluzione ideologica e letteraria            pp. 68-70            3. Le odi barbare            T. <i>Alla stazione di una mattina d'autunno</i>            pp. 77-81</p>	<p>Prima parte dell'anno  5 ore</p>
<p><b>Giovanni Verga</b>            1. La vita            2. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista            pp. 88-94            3. L'ideologia verghiana            pp. 96-98            4. Vita dei campi            T. <i>Rosso malpelo</i>            pp. 101-113            5. <i>I Malavoglia</i> (trama)            pp. 119-122</p>	<p>8 ore</p>
<p><b>Il Decadentismo</b>            1. La visione del mondo decadente            2. La poetica del Decadentismo</p>	<p>4 ore</p>
<p><b>Charles Baudelaire</b>            Vita            p. 181            T. <i>Corrispondenze</i>            pp. 185-186</p>	<p>4 ore</p>
<p><b>Gabriele d'Annunzio</b>            1. La vita            2. L'estetismo e la sua crisi            3. I romanzi del superuomo  <i>Il Piacere</i> : trama, p. 233            pp. 228-234            4. Alcyone            pp. 254-255            T. <i>La pioggia nel pineto</i>, p.262-266</p>	<p>8 ore</p>
<p><b>Giovanni Pascoli</b>            1. La vita            2. La visione del mondo            3. La poetica            pp. 280-286            T. <i>Una poetica decadente</i>, da <i>Il fanciullino</i> righe 1-42            5. I temi della poesia pascoliana            pp. 296-299            8. <i>Myrica</i>            p. 304            T. <i>X Agosto</i>            pp. 306-308            T. <i>Novembre</i>            pp. 314-316            10. <i>I Canti di Castelvecchio</i>            p. 328            T. <i>Il gelsomino notturno</i>            pp. 328-331</p>	<p>Seconda parte dell'anno  10 ore</p>

<b>Giuseppe Ungaretti</b> 1. La vita pp. 700-701 2. Testi <i>Veglia</i> pp.711-712 <i>Sono una creatura</i> pp. 713-714 <i>I fiumi</i> pp. 715-718 <i>San Martino del Carso</i> pp. 719-720	<b>8 ore</b>
<b>Eugenio Montale</b> 1. La vita pp.750-752 2. Testi <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> pp.766-767 <i>La casa dei doganieri</i> pp.774-776	<b>5 ore</b>
<b>Luigi Pirandello</b> 1. La vita pp. 492-495 2. Testi <i>Ciaula scopre la luna</i> pp. 508-514 <i>Il treno ha fischiato</i> pp. 515-521	<b>8 ore</b>
<b>Preparazione del colloquio orale e della presentazione power point</b>	<b>12 ore</b>
<b>Preparazione alla Prova Scritta dell'Esame di Stato</b> presentazione delle tipologie e delle tracce il testo argomentativo: argomentare una tesi, confutare un'antitesi l'uso dei documenti l'articolo di giornale il saggio breve	<b>Tutto l'anno</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>90</b>

#### ▪ METODI UTILIZZATI

Sono state adottate le seguenti strategie comuni:

- Lezioni frontali, riservate prevalentemente ai contenuti teorici;
- Lezioni basate su dibattiti e confronti di opinioni;
- Discussioni guidate;
- Elaborazione di mappe concettuali;
- Utilizzo di schemi, di tavole riassuntive, tabelle, appunti integrativi
- Verifica immediata della comprensione;
- Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche;
- Proiezioni video e filmati;
- Lavori di gruppo;
- Visite guidate, conferenze;
- Interventi didattici educativi integrativi/ corsi di recupero.

#### ▪ STRUMENTI

Libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, audiovisivi, videoproiettore, computer, fotocopie, internet, presentazioni in power point.

▪ **VERIFICHE**

Verifiche orali, verifiche scritte, simulazioni di I e di III prova, presentazioni in power point.

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteria per la valutazione sommativa:

**Griglia di valutazione prova scritta di italiano**

Padronanza della lingua Capacità espressive logico linguistiche	• Presenta gravi e numerosi errori	0
	• Presenta gravi errori	0.5
	• Presenta alcuni errori, usa un lessico ancora un po' limitato, ma corretto	1
	• Presenta lievi o occasionali incertezze, usa un lessico appropriato	1.5
	• Presenta correttezza formale, usa un registro linguistico appropriato	2
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Aderenza alla traccia	• Non è aderente alla traccia	0.5
	• Mostra una limitata conoscenza dell'argomento	1
	• Rispetta la consegna e presenta un'accettabile conoscenza dell'argomento	2
	• Dimostra una discreta conoscenza dell'argomento	2.5
	• Dimostra un'ottima conoscenza dell'argomento	3
Capacità di organizzare un testo	• Non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	0.5
	• Svolge il discorso in modo frammentario o incompleto	1
	• Svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo	2
	• Svolge il discorso in modo articolato e completo	2.5
	• Argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	3
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	• Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	0
	• Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	0.5
	• Rielabora in modo semplice	1
	• Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	1.5
	• Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	2

### Per le verifiche orali e scritte

**Voto 2-3:** lo studente non risponde ad alcun quesito e non dimostra il minimo interesse nello svolgimento della verifica (sia orale che scritta) nonostante le sollecitazioni dell'insegnante

**Voto 4:** lo studente ha gravi carenze sia sul piano dei contenuti che della formalizzazione dei concetti

**Voto 5:** lo studente ha una insufficiente conoscenza dei contenuti ed una superficiale formalizzazione dei concetti

**Voto 6:** lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione e li formalizza in modo chiaro ma scarsamente argomentato

**Voto 7:** lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione, li formalizza in modo chiaro ed argomentato

**Voto 8:** lo studente padroneggia l'argomento in discussione. Dimostra capacità argomentativa e una sufficiente capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia)

**Voto 9:** lo studente padroneggia l'argomento in discussione, lo affronta con capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia), è capace di autonoma rielaborazione dei concetti

**Voto 10:** lo studente padroneggia l'argomento in modo eccellente, profondo e consapevole, dimostra capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento

### Criteria per la valutazione formativa:

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

**Testi di riferimento:** L'attualità della letteratura 3

Maniago, 11 maggio 2017

L'Insegnante

---

prof. Francesca Bearzatto



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Evangelista Torricelli"**  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
[http:// www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
EVANGELISTA  
TORRICELLI  
- MANIAGO -

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE	V Ipat
MATERIA	Storia
INSEGNANTE	Bearzatto Francesca

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

**CONOSCENZE**

Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo.  
Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.  
Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.  
Lessico delle scienze storico-sociali.  
Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).  
Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).  
Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).

**ABILITÀ**

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.  
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.  
Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.  
Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.  
Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.  
Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.

**COMPETENZE**

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
	Primo periodo

L'età giolittiana L'Italia post unitaria	dell'anno 8 ore
<b>Il primo conflitto mondiale</b> Cause internazionali, principali fatti bellici, interventisti e neutralisti in Italia, la guerra dell'Italia	10 ore
<b>Il primo dopoguerra</b> Fascismo: nascita e sviluppo del partito; la dittatura Nazismo: nascita e sviluppo del partito; la dittatura Comunismo: nascita del partito, nascita dell'URSS; la dittatura	Secondo periodo dell'anno 15 ore
<b>Il secondo conflitto mondiale</b> Dalle cause internazionali allo sviluppo dei principali fatti bellici	5 ore
<b>Il secondo dopoguerra</b> La "guerra fredda" La nascita della Comunità europea	5 ore
<b>TOTALE ORE</b>	<b>50</b>

#### ▪ **METODI UTILIZZATI**

Sono state adottate le seguenti strategie comuni:

- Lezioni frontali, riservate prevalentemente ai contenuti teorici;
- Lezioni basate su dibattiti e confronti di opinioni;
- Discussioni guidate;
- Elaborazione di mappe concettuali;
- Utilizzo di schemi, di tavole riassuntive, tabelle, appunti integrativi
- Verifica immediata della comprensione;
- Utilizzo dei laboratori e delle attrezzature informatiche;
- Proiezioni video e filmati;
- Lavori di gruppo;
- Visite guidate, conferenze;
- Interventi didattici educativi integrativi/ corsi di recupero.

#### ▪ **STRUMENTI**

Libri di testo, quaderni di appunti, vocabolari, audiovisivi, videoproiettore, computer, fotocopie, internet, presentazioni in power point.

#### ▪ **VERIFICHE**

Verifiche orali, verifiche scritte, simulazioni di III prova

#### ▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria per la valutazione sommativa:**

**Per le simulazioni di III prova**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Candidato .....		Classe 5^ ____	Punti
conoscenze  punti 6	<input type="checkbox"/> Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	
	<i>Il candidato possiede conoscenze:</i>		
	<input type="checkbox"/> scorrette	2	
	<input type="checkbox"/> limitate	3	
	<input type="checkbox"/> corrette nonostante qualche errore / corrette ma non approfondite	4	
	<input type="checkbox"/> corrette con qualche imprecisione	5	
	<input type="checkbox"/> corrette	6	
competenze  punti 6	<input type="checkbox"/> Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	
	<i>Il candidato:</i>		
	<input type="checkbox"/> presenta le tematiche assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato e non corretto sul piano linguistico, sintattico e ortografico.	2	
	<input type="checkbox"/> presenta le tematiche assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato e poco corretto sul piano grammaticale sintattico.	3	
	<input type="checkbox"/> sa cogliere i nodi centrali e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo, con un linguaggio globalmente appropriato e corretto sul piano grammaticale e sintattico.	4	
	<input type="checkbox"/> coglie i nodi centrali e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato, puntuale e corretto sul piano formale.	5	
	<input type="checkbox"/> coglie con sicurezza le tematiche proposte, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci, con un linguaggio fluido, articolato e corretto sul piano formale.	6	
capacità  punti 3	<input type="checkbox"/> Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	
	<i>Il candidato:</i>		
	<input type="checkbox"/> espone le tematiche in modo sufficientemente chiaro	2	
	<input type="checkbox"/> si esprime in modo chiaro e corretto	3	
<b>PUNTEGGIO FINALE</b>		<b>/15</b>	

### Per le verifiche orali e scritte

**Voto 2-3:** lo studente non risponde ad alcun quesito e non dimostra il minimo interesse nello svolgimento della verifica (sia orale che scritta) nonostante le sollecitazioni dell'insegnante

**Voto 4:** lo studente ha gravi carenze sia sul piano dei contenuti che della formalizzazione dei concetti

**Voto 5:** lo studente ha una insufficiente conoscenza dei contenuti ed una superficiale formalizzazione dei concetti

**Voto 6:** lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione e li formalizza in modo chiaro ma scarsamente argomentato

**Voto 7:** lo studente padroneggia i concetti chiave dell'argomento in discussione, li formalizza in modo chiaro ed argomentato

**Voto 8:** lo studente padroneggia l'argomento in discussione. Dimostra capacità argomentativa e una sufficiente capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia)

**Voto 9:** lo studente padroneggia l'argomento in discussione, lo affronta con capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento interdisciplinare (tra italiano e storia), è capace di autonoma rielaborazione dei

concetti

**Voto 10:** lo studente padroneggia l'argomento in modo eccellente, profondo e consapevole, dimostra capacità sia analitiche che argomentative, dimostra capacità di collegamento

**Criteri per la valutazione formativa:**

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

**Testi di riferimento:** L'Erodoto 5

Maniago, 11 maggio 2017

L'Insegnante

---

prof. Francesca Bearzatto

	<p align="center"> <b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE</b>  <b>“Evangelista Torricelli”</b>  Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  ☐ 0427/731491 - Fax 0427/732657  http:// <a href="http://www.torricellimaniago.it">www.torricellimaniago.it</a>  email: <a href="mailto:pnis00300q@istruzione.it">pnis00300q@istruzione.it</a> </p>		<p align="center"> <b>ISTITUTO</b>  <b>D'ISTRUZIONE</b>  <b>SUPERIORE</b>  <b>EVANGELISTA</b>  <b>TORRICELLI</b>  <b>- MANIAGO -</b> </p>
---	--	---	---

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016/2017

<b>CLASSE</b>	<b>V IPAT</b>
<b>MATERIA</b>	<b>LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI</b>
<b>INSEGNANTE</b>	<b>BIZZARRO SILVIA</b>

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

**CONOSCENZE**

Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto tradizionale e digitale.  
Tecniche di fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionatura  
Lessico di settore anche in lingua inglese

**ABILITÀ**

Realizzazione di prototipi con l'ausilio della stampante 3d  
Operare in ambiente lavorativo simulato  
Utilizzare software dedicati  
Valutare e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro

**COMPETENZE**

Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici ed i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali  
Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio  
Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle procedure specifiche

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

<b>CONTENUTI</b>	<b>TEMPI</b>
Disegno tecnico con inventor Come creare una forma madre Nozioni base di photoshop Presentare un progetto <b>Prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro</b> La valutazione dei rischi Prevenzione dei rischi sul lavoro I dispositivi di protezione La formazione Altri strumenti di protezione	          <b>Novembre</b>          <b>Gennaio</b>
Il ruolo del lavoratore Preparazione per la tesina da presentare agli esami di maturità Tempi di lavorazione Cicli di lavorazione	    <b>Febbraio</b>   <b>Giugno</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>243</b>

- **METODI UTILIZZATI**

Spiegazione dell'argomento con l'ausilio di slide  
Appunti di lezione, dispense fornite dal docente e video multimediali  
Lavoro di gruppo  
Esercitazione in laboratorio Dedalo

▪ **STRUMENTI**

Laboratorio Dedalo con appositi programmi per la realizzazione di disegni 2D e 3D  
Materiale per il disegno cartaceo  
Materiale multimediale

▪ **VERIFICHE**

La verifica ha previsto questionari a risposta aperte e chiuse

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria per la valutazione sommativa:**

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

- misurare competenze, conoscenza ed abilità
- verificare l'impegno
- osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
- analizzare l'organicità del metodo di studio
- valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal consiglio di classe.

**Criteria per la valutazione formativa:**

**La progressione nell'apprendimento:** la conoscenza dei contenuti e degli argomenti risulta sufficiente

**L'impegno e l'interesse:** la classe ha raggiunto nel complesso una preparazione sufficiente

**Il metodo di lavoro:** gli alunni hanno mostrato interesse agli argomenti

**La partecipazione al dialogo educativo:** la classe si dimostra unita e complice tra di loro, disposti ad aiutarsi a vicenda

**Testi di riferimento:**

Maniago, 11/05/2017

**L'Insegnante**  
**prof. Bizzarro Silvia**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Evangelista Torricelli"  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
http:// [www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
EVANGELISTA  
TORRICELLI  
- MANIAGO -

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE	5 <sup>a</sup> IPAT
MATERIA	Progettazione e realizzazione del prodotto
INSEGNANTE	Prof. Fabio Bonacotta

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

#### CONOSCENZE

- Tecniche e materiali per la realizzazione di prototipi e dei prodotti;
- Materiali, prodotti e procedure per le operazioni di finitura e di presentazione dei manufatti artigianali;
- Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza.

#### ABILITÀ

- Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali;
- Proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.

#### COMPETENZE

- Ideazione, sviluppo e progettazione di un prodotto caratteristico del territorio di appartenenza (Coltellerie);
- Scegliere e definire il processo produttivo più adeguato per realizzare un prodotto caratteristico del territorio di appartenenza (Coltellerie).

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Resistenza dei materiali: definizione di vettore e scalare, operazioni tra i vettori (moltiplicazione per uno scalare, somma di vettori, prodotto scalare e vettoriale), scomposizione di vettori, definizione di momento di una forza, Momento risultante di un sistema di forze, sistema di azioni, centro di riduzione e sistema ridotto.	8h
Statica dei sistemi rigidi: equazioni cardinali della statica, Determinazione delle reazioni vincolari di un sistema in equilibrio statico, sistemi vincolati: tipologie di vincoli, esercizi sulla determinazione delle reazioni vincolari, Carattere delle strutture vincolate: struttura labile, isostatica ed iperstatica, Carichi distribuiti, Analisi statica di strutture composte, Caratteristiche di sollecitazione.	22h
Tensioni: Definizione di tensione, tipologie di deformazioni elementari, legame tensione deformazione (tensioni normali e taglianti, modulo di elasticità, modulo di elasticità tangenziale), legami costitutivi, tensioni e caratteristiche di sollecitazione: Sforzo normale, momento flettente, Le tensioni dello sforzo tagliante e torcente.	8h
Visione del documentario di Rai Educational sul designer Bruno Munari.	4h
Geometria delle masse: sistemi di forze parallele. determinazione del centro di un sistema di forze parallele, baricentri e momenti di inerzia, Determinazione delle coordinate del baricentro di una figura piana, Geometria delle masse: momenti statici e momenti di inerzia, Momento statico di figure piane, momento di inerzia di figure piane.	15h
Lavorazioni meccaniche: tipologia, lavorazioni al tornio, moto di taglio e di avanzamento, lavorazioni, descrizione degli utensili ed architettura della macchina, lavorazione al tornio, attrezzature ausiliarie per le operazioni di tornitura (Brida e menabrida, spina conica, trascinatore, lunetta); Fresatura: fresatrice e fresa, moto di taglio e di avanzamento,	8h

architettura di una fresatrice orizzontale (montante, basamento, slittone superiore, mensola, carrello, tavola portapezzo), lavorazioni alla fresatrice.	
Ciclo di produzione di un coltello.	5h
Modellazione solida	14h
<b>TOTALE ORE</b>	<b>84</b>

▪ **METODI UTILIZZATI**

Lezioni frontali
------------------

▪ **STRUMENTI**

- |                                  |
|----------------------------------|
| • Microsoft Power point          |
| • Autodesk Inventor Professional |
| • Microsoft Excell               |

▪ **VERIFICHE**

- |   |
|---|
| • Prove scritte basate su compiti di realtà per la valutazione delle abilità e competenze acquisite;    |
| • Test a risposta multipla e domande aperte per la valutazione delle competenze e conoscenze acquisite; |

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria per la valutazione sommativa:**

La valutazione è stata definita sulla base di verifiche strutturate prevedendo una serie di domande ed esercizi proposti in ordine di difficoltà crescente ed organizzati in modo da poter rilevare aspetti relativi a conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascuno studente.
---

**Criteria per la valutazione formativa:**

<p><b>La progressione nell'apprendimento:</b>  Con il proseguire dell'attività didattica, le verifiche scritte programmate per rilevare le abilità, conoscenze e competenze acquisite, sono state strutturate in modo da creare continuità tra i diversi contenuti affrontati nelle fasi didattiche precedenti. Questo approccio ha consentito di condurre un'osservazione sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno in modo da fornire utili indicazioni sulla progressione nell'apprendimento.</p>
<p><b>L'impegno e l'interesse:</b>  Rilievo del livello di partecipazione attiva durante l'anno scolastico valutata in termini di grado di concentrazione e risposte agli stimoli dell'insegnante.</p>
<p><b>Il metodo di lavoro:</b>  Rilievo dell'adattamento o del miglioramento del metodo di lavoro in relazione alla crescente complessità delle richieste avanzate con le verifiche e con le attività laboratoriali affrontate.</p>
<p><b>La partecipazione al dialogo educativo:</b>  Rilievo dell'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.</p>

<b>Testi di riferimento:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense fornite dall'insegnante.</li> <li>• Appunti delle lezioni.</li> </ul>
------------------------------	---

Maniago, 11/05/2017

L'Insegnante

---

prof.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
 "Evangelista Torricelli"  
 Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
 ☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
 http:// [www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
 email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
 D'ISTRUZIONE  
 SUPERIORE  
 EVANGELISTA  
 TORRICELLI  
 - MANIAGO -

Relazione finale  
 Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE	5 <sup>a</sup> IPAT
MATERIA	Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi
INSEGNANTE	Prof. Fabio Bonacotta

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

#### CONOSCENZE

- Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali;
- Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito;
- Software di settore.

#### ABILITÀ

- Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotti;
- Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto;
- Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto;
- Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento;
- Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.

#### COMPETENZE

- Scegliere i materiali idonei e gli eventuali trattamenti nella fase di sviluppo di un prodotto caratteristico del territorio di appartenenza (Coltellerie);
- Sapere definire le specifiche di un prodotto caratteristico del territorio di appartenenza (Coltellerie).

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI		TEMPI (escluse verifiche ed attività di recupero)
Modulo 1: STRUTTURA DEI MATERIALI METALLICI	La struttura atomica della materia: modello atomico di Bohr, legami interatomici ed intermolecolari. Configurazione elettronica degli atomi. Legame ionico, covalente e metallico. Corrispondenza tra la natura del legame chimico e le proprietà dei materiali. Stati di aggregazione della materia. Legami interatomici ed intermolecolari. I metalli: processo di solidificazione dei metalli: Aggregato, germe di cristallizzazione, accrescimento e struttura dendritica, grano. Influenza della velocità di raffreddamento sulla struttura dell'acciaio, Struttura del lingotto. La struttura reticolare dei metalli: cella elementare (c.c.c., c.f.c., e.c.), tipologie di soluzioni solide (Sostituzionale ordinata e disordinata, interstiziale, composti intermetallici, cristalli eutettici) Difetti dei reticoli cristallini metallici: di punto (vacanze, sostituzionali, interstiziali), di linea (dislocazioni). di superficie (bordi di grano).	8 ore
Modulo 2: I DIAGRAMMI DI FASE E IL DIAGRAMMA Fe-C	Curve di raffreddamento e stati allotropici, diagrammi di fase di leghe binarie con elementi totalmente, parzialmente e non solubili allo stato solido e/o liquido. Diagramma ferro carbonio: analisi del diagramma,	3 ore

	acciaio ipoeutetoidici, eutetoidici, ipereutetoidici, influenza del tenore di carbonio sulla durezza e la fragilità, principali differenze tra ghise ed acciai, gli stati allotropici del ferro, del soluzioni solide nei raffreddamenti degli acciai: Austenite, ferrite, perlite, cementite.	
<b>Modulo 3: I TRATTAMENTI TERMICI DEGLI ACCIAI</b>	Curve di Bain (CCT, TTT), martensite, tempra degli acciai, bonifica degli acciai. Curve di Bain, meccanismo di formazione della martensite. Trattamenti termici: tempra e rinvenimento (Bonifica), rinvenimento, ricotture. Trattamenti termici: Rinvenimento, ricottura; Trattamenti superficiali: Carboementazione, Nitrurazione, Carbonitrurazione, trattamenti superficiali protettivi (Alluminatura, Borurazione, Cromizzazione).	<b>4 ore</b>
<b>Modulo 4: METROLOGIA</b>	Ripasso: Unità di misura, sistemi di unità di misura, grandezze fondamentali e derivate. Tolleranze dimensionali ISO. Accoppiamenti ISO. Metrologia, definizione, Misurazioni, misura, strumento di misura, misure dirette ed indirette, unità di misura, Sistemi di unità di misura, Errori: definizione di errore, tipologie (Accidentale, grossolano, sistematico, di insensibilità), errore assoluto e relativo, cause di errore (Ambiente, strumento, operatore). Strumenti di misura: campione e di rilievo dimensionale, caratteristiche degli strumenti di misura.	<b>20 ore</b>
<b>Modulo 5: PROVE SI MATERIALI METALLICI</b>	Proprietà dei materiali: Proprietà chimiche, fisiche (massa volumica, temperatura di fusione, capacità termica, coefficiente di dilatazione), Meccaniche (resistenza a trazione, resilienza, durezza, resistenza a fatica), tecnologiche (saldabilità, fusibilità, malleabilità, estrudibilità, duttilità, imbutibilità, truciolabilità.) Prova di trazione. Prova di trazione: comportamento del materiale(fase elastica, elasto plastica, strizione); carico limite elastico, limite di proporzionalità, carico di snervamento, carico di rottura, informazioni rilevabili dalla prova: elasticità, comportamento duttile e fragile, Resistenza meccanica. Utilizzo del diagramma nelle fasi di progettazione e verifica, confronto tra di diagrammi di acciai diversi. Prova di trazione: carico al limite elastico, al limite di proporzionalità, di snervamento, di rottura, ultimo e corrispondenti tensioni; coefficiente di strizione, Modulo di elasticità. Prova di durezza: Definizione di durezza, tipologie di prove comuni (Brinell, Vickers, Rockwell B e C). Prova di durezza: definizione, tipologie, classificazione delle durezze Brinell, Vickers, Rockwell B e C in base alla forma ed al materiale del penetratore, indicazioni sulla preparazione delle provette, procedimento di esecuzione delle prove di durezza.	<b>8 ore</b>
<b>TOTALE ORE</b>		<b>43 ore</b>

▪ **METODI UTILIZZATI**

Le metodologie utilizzate nell'azione didattica durante l'anno sono state organizzate principalmente basandosi su lezioni frontali, considerato il carattere prettamente teorico della disciplina. Nei limiti delle risorse a disposizione, l'aspetto teorico è stato sviluppato ricorrendo ad attività laboratoriali.

▪ **STRUMENTI**

Parte delle lezioni frontali sono state svolte con l'ausilio di presentazioni in power point ricorrendo spesso a risorse video multimediali.

▪ **VERIFICHE**

Le verifiche sono state strutturate ricorrendo:

- a test a risposta multipla o domande aperte per la rilevazione delle conoscenze apprese durante il corso;
- a problemi di realtà per rilevare il livello di competenza ed abilità maturato dagli studenti.

#### ▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

##### **Criteria per la valutazione sommativa:**

La valutazione è stata definita sulla base di verifiche strutturate prevedendo una serie di domande ed esercizi proposti in ordine di difficoltà crescente ed organizzati in modo da poter rilevare aspetti relativi a conoscenze, abilità e competenze raggiunte da ciascuno studente.

##### **Criteria per la valutazione formativa:**

###### **La progressione nell'apprendimento:**

Con il proseguire dell'attività didattica, le verifiche scritte programmate per rilevare le abilità, conoscenze e competenze acquisite, sono state strutturate in modo da creare continuità tra i diversi contenuti affrontati nelle fasi didattiche precedenti. Questo approccio ha consentito di condurre un'osservazione sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno in modo da fornire utili indicazioni sulla progressione nell'apprendimento.

###### **L'impegno e l'interesse:**

Rilievo del livello di partecipazione attiva durante l'anno scolastico valutata in termini di grado di concentrazione e risposte agli stimoli dell'insegnante.

###### **Il metodo di lavoro:**

Rilievo dell'adattamento o del miglioramento del metodo di lavoro in relazione alla crescente complessità delle richieste avanzate con le verifiche e con le attività laboratoriali affrontate.

###### **La partecipazione al dialogo educativo:**

Rilievo dell'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

###### **Testi di riferimento:**

- Dispense fornite dall'insegnante.
- Appunti delle lezioni.

Maniago, 11/05/2017

L'Insegnante

---

prof.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Evangelista Torricelli"**  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
[http:// www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
EVANGELISTA  
TORRICELLI  
- MANIAGO -

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016-2017

CLASSE	5 IPAT
MATERIA	RELIGIONE
INSEGNANTE	d. LUCA BUZZIOL

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

**CONOSCENZE**

- ✓ Caratteristiche fondamentali della morale cristiana.
- ✓ L'insegnamento della Chiesa sul tema della bioetica.
- ✓ La persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- ✓ I giovani e il futuro: come affrontare la sfida della vita.

**ABILITÀ**

- ✓ Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici.
- ✓ Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- ✓ Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.
- ✓ Sapersi orientare per un futuro ricco di speranza e realizzazione.

**COMPETENZE**

- ✓ Riconoscere il ruolo della Chiesa nel difendere le persone, i valori umani e gli ideali cristiani;
- ✓ Tracciare un proprio progetto di vita col contributo dell'insegnamento della religione.
- ✓ Riconoscere l'importanza delle relazioni umane e affettiva per la propria realizzazione personale.

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
• Conoscenza classe e significato dell'essere giovani	3
• Argomenti di bioetica: aborto, eutanasia ...	9
• La spiritualità e il mondo della Chiesa	6
• Argomenti vari sul mondo di oggi e la Chiesa	9

**TOTALE ORE** 27

▪ **METODI UTILIZZATI**

Si sono privilegiati metodi basati sulla scomposizione e sulla progressività dei contenuti e delle abilità (*goal setting*, modellamento) e finalizzati al coinvolgimento degli studenti nel percorso cognitivo (lezione dialogata, ricerca guidata, utilizzo di strumenti audiovisivi per una maggior comprensione dei temi proposti).

## ▪ STRUMENTI

Documenti scritti, fonti, proposte audiovisive e multimediali, discussione aperta, lavori di gruppo, elaborazione personale e di gruppo.

## ▪ VERIFICHE

Le verifiche effettuate sono state in itinere e sempre con esposizione orale.

## ▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

### **Criteria per la valutazione sommativa:**

La verifica sommativa non è stata frutto della media delle verifiche formative svolte, ma ha tenuto conto dell'andamento didattico, dell'interesse dimostrato, della puntualità nelle consegne e dei progressi conseguiti. Alla valutazione finale hanno concorso la quantità dei contenuti acquisiti, il livello raggiunto nelle specifiche competenze, lo sviluppo delle capacità, il ritmo di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo e disciplinare.

### **Criteria per la valutazione formativa:**

**La progressione nell'apprendimento:** La classe ha dimostrato ottime doti di apprendimento e di progressione, molta curiosità e desiderio di conoscere e dialogare.

**L'impegno e l'interesse:** ottimo l'impegno dato e l'interesse dimostrato alle lezioni e agli argomenti proposti.

**Il metodo di lavoro:** lezioni frontali e confronto sulle tematiche, uso di audio-visivi e schede o schemi forniti dall'insegnante, proposte di laboratorio in aula.

**La partecipazione al dialogo educativo:** classe molto attiva e disponibile al dialogo e alla partecipazione.

**Testi di riferimento:** vari libri di testo utilizzati dal docente con schede di guida per gli alunni.

Maniago, 11 maggio 2017

L'Insegnante

---

prof. don Luca Buzziol



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Evangelista Torricelli"**  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
[http:// www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
EVANGELISTA  
TORRICELLI  
- MANIAGO -

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE	5^IPAT
MATERIA	Scienze motorie e sportive
INSEGNANTE	Capasso Pasquale

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

#### CONOSCENZE

- Conoscere le capacità motorie ed i test utili alla loro valutazione;
- Conoscere i gesti tecnici di diversi sport;
- Conoscere il concetto di flessibilità muscolare e diversi esercizi di stretching;
- Conoscere i concetti di primo soccorso e pronto soccorso;
- Conoscere le manovre principali di primo soccorso;
- Conoscere il regolamento sportivo di vari sport.

#### ABILITÀ

- Saper eseguire le abilità motorie proprie di diverse discipline sportive;
- Saper eseguire diversi esercizi di stretching;
- Saper sviluppare sedute di allungamento muscolare;
- Saper eseguire le principali manovre di primo soccorso.

#### COMPETENZE

- Praticare attività motoria sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto Valutare;
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive e propriocettive. Esprimersi con il corpo;
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play;
- Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Le capacità motorie (test di valutazione).	6 ore
Perfezionamento delle capacità coordinative per mezzo dei gesti tecnici di alcune discipline sportive (Calcio, Pallacanestro e Pallavolo).	6 ore
Lo stretching: sviluppo di schede di allenamento per la flessibilità muscolare.	7 ore
Pallamano: acquisizione di elementi tecnici e tattici.	12 ore
Principali manovre di primo soccorso.	9 ore
<b>TOTALE ORE</b>	<b>40</b>

## ▪ METODI UTILIZZATI

- Apprendimento tra pari;
- Scoperta guidata;
- Problem solving;
- Esercitazioni individuali e di gruppo.

## ▪ STRUMENTI

- Impianti sportivi in palestra;
- Attrezzi sportivi codificati e non;
- Presentazioni digitali;
- Proiettori e computer.

## ▪ VERIFICHE

- Prove orali;
- Osservazioni su circuiti polivalenti;
- Analisi ed osservazione di elaborati sviluppati dagli studenti;
- Per gli allievi esonerati: ricerche, approfondimenti e relazioni prodotte dagli stessi allievi su tematiche di tipo sportivo. Inoltre vengono osservati durante l'assunzione di compiti quali arbitraggio e assistenza.

## ▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

### • Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

### • Criteri per la valutazione formativa:

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

<b>Testi di riferimento:</b>	Titolo: CORPO LIBERO - edizione aggiornata / manuale di educazione fisica per la scuola secondaria; Autori: Fiorini Gianluigi / Coretti Stefano / Bocchi Silvia; Editore: Marietti scuola.
------------------------------	--

Maniago, 11/05/2017

L'Insegnante

---

prof. Pasquale Capasso



Relazione finale  
Anno Scolastico 2016-2017

CLASSE	5 <sup>^</sup> IPAT
MATERIA	Matematica
INSEGNANTE	Prof. Sergio Covre

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti con un livello mediamente sufficiente ma vi sono alcuni allievi che hanno raggiunto tali obiettivi ad un livello più che discreto.  
In particolare:

**CONOSCENZE**

Gli allievi sono in grado di

- comprendere ed usare il linguaggio specifico della materia, esprimendo verbalmente le conoscenze acquisite;
- riconoscere, ricordare simboli, formule, definizioni, regole, procedimenti;
- riconoscere semplici equazioni e disequazioni;
- riconoscere semplici funzioni;

**ABILITÀ**

Gli allievi sono in grado di

- analizzare i dati di una situazione problematica per scegliere il procedimento risolutivo da adottare
- risolvere in modo autonomo problemi che richiedono l'uso corretto di più di una formula anche mediante la rappresentazione grafica proposta o viceversa;

**COMPETENZE**

Gli allievi sono in grado di utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo (studiate) in casi di routine e di matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari.

In particolare sono in grado di:

- determinare il dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- determinare l'insieme di positività delle funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- calcolare i limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- determinare gli eventuali asintoti delle funzioni algebriche razionali fratte;
- determinare la funzione derivata delle funzioni algebriche razionali intere e fratte e di tutte le funzioni reali semplici;
- determinare i punti di massimo e minimo relativi delle funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- studiare la concavità e individuare i punti di flesso dei grafici delle funzioni algebriche razionali intere e fratte
- studiare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

<b>UNITÀ - Funzioni reali di variabile reale.</b>	<b>20 h</b>
Richiami su: disequazioni algebriche intere e fratte, disequazioni irrazionali, disequazioni modulari. Funzioni di una variabile. Concetto di funzione reale di variabile reale. Campo di esistenza di una funzione. Insieme di positività di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari	
<b>UNITÀ - Limiti</b>	<b>30 h</b>
Limiti delle funzioni di una variabile. Limite finito per una funzione in un punto. Limite finito per $x \rightarrow \infty$ . Limite infinito per una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione per $x \rightarrow \infty$ . Calcolo di limiti di funzioni razionali e analisi di forme indeterminate.	
<b>UNITÀ - Funzioni continue</b>	<b>4 h</b>
Funzioni continue. Definizione di continuità in un punto. Esempi di funzioni continue. Asintoti di una funzione (orizzontali e verticali)	
<b>UNITÀ - Derivate delle funzioni di una variabile</b>	<b>16 h</b>
Derivata di una funzione. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Derivate delle funzioni fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciato). Derivate di ordine superiore. Il calcolo dei limiti con la regola di De L'Hopital	
<b>UNITÀ - Studio del grafico di una funzione</b>	<b>33 h</b>
Studio di semplici funzioni algebriche intere e fratte. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca di massimi, minimi e flessi. Analisi della concavità di una curva. Asintoti (obliqui).	

**TOTALE ORE (comprese le ore previste in calendario fino al termine delle lezioni) 103**

▪ **METODI UTILIZZATI**

Durante l'anno scolastico i nuovi argomenti sono stati spiegati dall'insegnante e parallelamente alle nozioni teoriche sono stati svolti esempi illustrativi su quanto esposto. Gli alunni hanno potuto intervenire durante la lezione per chiedere spiegazioni e chiarimenti su quanto esposto.  
Gli studenti sono stati a turno chiamati a risolvere esercizi alla lavagna per controllare il grado di apprendimento e sviluppare la loro capacità ad esprimersi con linguaggio formale.  
Al termine del primo periodo alcuni alunni presentavano difficoltà soprattutto nel calcolo algebrico (risoluzione delle disequazioni e calcolo dei limiti); si è pertanto intervenuti riprendendo questi contenuti, con un corso di recupero in itinere nel mese successivo agli scrutini.

▪ **STRUMENTI**

Per gran parte dei contenuti in programma si è fatto riferimento al libro di testo e da questo sono stati tratti la maggior parte degli esercizi di preparazione svolti nell'anno scolastico; altri esercizi sono stati presi dai altri testi.

▪ **VERIFICHE**

La verifica dell'apprendimento e quindi la valutazione periodica è stata fatta, oltre che con prove scritte in numero di tre per ogni periodo della durata di un'ora ciascuna, di interrogazioni orali individuali in numero complessivo di almeno due per quadrimestre, in cui gli allievi sono stati chiamati a risolvere esercizi e problemi esprimendosi con proprietà di linguaggio.

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteri per la valutazione sommativa:**

Le singole prove sono state valutate in base all'esattezza dei risultati ottenuti, alla forma con cui sono esposti i procedimenti matematici e tenendo in considerazione i seguenti punti:

- saper analizzare il testo e adottare l'opportuna strategia risolutiva
- saper utilizzare le tecniche di calcolo
- saper utilizzare un formalismo preciso e corretto.

La valutazione finale è stata di tipo sommativo e si è basata sul raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

**Criteria per la valutazione formativa:**

<b>La progressione nell'apprendimento:</b> osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.
<b>L'impegno e l'interesse:</b> osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.
<b>Il metodo di lavoro:</b> osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.
<b>La partecipazione al dialogo educativo:</b> osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

**Testo di riferimento:** Nuova Formazione alla Matematica - Giallo - Vol. F - N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi - Ghisetti e Corvi Editore

Si riportano di seguito le griglie di valutazione utilizzate per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali

**VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

Indicatori		Descrittori	Punteggio	Punteggio massimo
Conoscenze	<u>Contenutistiche</u> Riguardano: a) <i>Definizioni</i> b) <i>Formule</i> c) <i>Regole</i> d) <i>Teoremi</i> <u>Procedurali</u> Riguardano: a) <i>Procedimenti elementari</i>	Molto scarse	1	
		Lacunose	2	
		Frammentarie	3	
		Di base	3,5	
		Sostanzialmente corrette	4	
		Corrette	4,5	
		Complete	5	
Competenze	Riguardano: a) <i>La comprensione delle richieste</i> b) <i>L'impostazione della risoluzione del problema</i> c) <i>L'efficacia della strategia risolutiva</i> d) <i>Lo sviluppo della risoluzione</i> e) <i>Il controllo dei risultati</i> f) <i>La completezza della risoluzione</i>	Molto scarse	2	
		Inefficaci	2,5	
		Incerte e/o meccaniche	3	
		Di base	3,5	
		Efficaci	4	
		Organizzate	4,5	
		Sicure e consapevoli	5	

**VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

Livello	Descrittori	Voto
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati	1 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire semplici procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio	5 - 6

	accettabile, non sempre adeguato	
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pure con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nel calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione di regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione; capacità di sviluppare e comunicare i risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10

Maniago, 11 maggio 2017

**L'Insegnante**

---

**prof. Covre Sergio**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Evangelista Torricelli"  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
http:// [www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
EVANGELISTA  
TORRICELLI  
- MANIAGO -

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE	5^ IPAT
MATERIA	DISEGNO PROFESSIONALE E RAPP. GR. DGT.
INSEGNANTE	Prof. PAOLO DE LORENZI

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

#### CONOSCENZE

La condizione di partenza della classe ha imposto un importante richiamo degli aspetti teorici della materia, tuttavia gli argomenti impartiti sono stati applicati e discussi concretamente nelle esercitazioni grafiche, questo ha permesso agli studenti, sia pure nella disparità degli stili cognitivi e con impegno diverso, di ampliare il proprio bagaglio teorico e tecnico e di saper ricondurre i diversi stili di rappresentazione agli aspetti teorici della materia nonché acquisire una capacità critica, anche rispetto l'utilizzo dei principali software di disegno assistito. Alcuni di loro si sono distinti per l'attenzione e la capacità di rielaborare in modo critico e personale gli argomenti trattati, sviluppando un modo di operare ordinato e metodico, altri studenti hanno intensificato il loro impegno e sono riusciti a conseguire una maggiore sicurezza espositiva, infine un altro gruppo manifesta ancora delle difficoltà sia teoriche che pratiche dovute ad una scarsa applicazione individuale.

Al termine dell'anno gli allievi hanno acquisito:

- conoscenze teoriche e pratiche relativamente ai sistemi di rappresentazione codificati (proiezioni ortogonali, assonometrie e aspetti teorici della prospettiva);
- conoscenze teoriche e pratiche sulle principali normative e sui principali segni convenzionali del disegno tecnico;
- conoscenze pratiche inerenti la restituzione grafica di oggetti "veri";
- conoscenze teoriche e pratiche per la redazione degli elaborati progettuali, in particolare elaborati bidimensionale alle diverse scale anche con la definizione di alcuni dettagli;
- conoscenze teoriche e pratiche per redigere gli elaborati tridimensionali di un progetto;
- conoscenze teoriche e pratiche nell'uso di software di disegno CAD;
- conoscenze teoriche e pratiche nell'uso di software di modellazione tridimensionale (Rhinceros e SketchUp);
- conoscenze teoriche approssimate riguardo la storia del disegno industriale e dei suoi principali attori.

#### ABILITÀ

Le abilità acquisite risultano mediamente sufficienti, il linguaggio tecnico-grafico risulta, nella maggior parte dei casi, ancora da affinare. La maggioranza degli allievi ha comunque raggiunto una sufficiente autonomia nella elaborazione grafica.

Mediamente gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità che permettono di:

- utilizzare correttamente i diversi sistemi di rappresentazione;
- saper ridisegnare un oggetto "vero" secondo i vari sistemi di rappresentazione;
- redigere gli elaborati bidimensionali di un progetto definitivo-esecutivo;
- saper interpretare un disegno tecnico;
- saper utilizzare i principali software di disegno assistito (AutoCAD);
- saper modellare oggetti relativamente semplici con i programmi di modellazione tridimensionale (Rhinceros e SketchUp)

#### COMPETENZE

Mediamente le competenze che la classe ha raggiunto permettono una applicazione sufficiente delle

abilità nei casi concreti inerenti la disciplina, nello specifico le abilità mediamente raggiunte sono inerenti a:

- rappresentazione grafica di oggetti veri relativamente semplici;
- saper interpretare un disegno tecnico;
- saper redigere gli elaborati grafici di un progetto relativamente semplice;
- saper utilizzare i principali software per il disegno assistito (AutoCAD);
- saper utilizzare i principali software di modellazione tridimensionale (Rhinceros e SketchUp).

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
Richiami di Geometria Descrittiva Richiami sui vari sistemi di rappresentazione Il disegno tecnico ed il suo linguaggio codificato Proiezioni ortogonali e approfondimenti teorici La rappresentazione in assonometria e approfondimenti teorici Le scale di rappresentazione Introduzione alla prospettiva Teoria delle ombre La quotatura Esercitazioni grafiche	39
Cenni sul disegno industriale in Italia e sui principali protagonisti Aspetti teorici e pratici	5
Introduzione all'uso del disegno con l'utilizzo di software CAD Impostazione interfaccia Impostazione dello spazio modello Impostazione linee grafiche Impostazione stili di stampa Impostazioni stili di quota Impostazione stampa esercitazioni	11
Introduzione alla modellazione tridimensionale e principali aspetti teorici Modellazione con il software SkethcUp Modellazione tridimensionale con il software di modellazione solida Rhinceros Esercitazioni in laboratorio Esercitazioni progettuali in laboratorio	19
<b>TOTALE ORE</b>	<b>74</b>

▪ **METODI UTILIZZATI**

Lezione frontale  
Esercitazioni in aula  
Esercitazioni in laboratorio informatico  
Riproduzione di video

▪ **STRUMENTI**

Lavagna  
Manuali tecnici  
Riviste tecniche  
Web  
Strumentazioni tecniche presenti in laboratorio informatico  
Pc

▪ **VERIFICHE**

Esercitazioni grafiche  
Verifiche scritte sugli argomenti teorici  
Esercitazioni di progettazione

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria per la valutazione sommativa:**

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

**Criteria per la valutazione formativa:**

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

<b>Testi di riferimento:</b>	Il testo in adozione non è stato ritenuto congruo rispetto al programma da svolgere. Pertanto nella progettazione didattica si è fatto riferimento ad altri testi, sia per gli aspetti teorici che pratici, riviste tecniche, manuali di settore e manuali di software che meglio hanno accompagnato il pensiero didattico.
------------------------------	---

Maniago, 11 MAGGIO 2017

L'Insegnante

---

prof. PAOLO DE LORENZI



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
 "Evangelista Torricelli"  
 Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
 ☎ 0427/731491 - Fax 0427/732657  
 http:// [www.torricellimaniago.it](http://www.torricellimaniago.it)  
 email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)



ISTITUTO  
 D'ISTRUZIONE  
 SUPERIORE  
 EVANGELISTA  
 TORRICELLI  
 - MANIAGO -

Relazione finale  
 Anno Scolastico 2016-2017

CLASSE	5 <sup>^</sup> IPAT
MATERIA	INGLESE
INSEGNANTE	Maria Teresa FABRIS

La composizione della classe risulta eterogenea per quanto riguarda sia le conoscenze- competenze che la partecipazione e l'impegno; i livelli di preparazione raggiunti sono globalmente sufficienti, con la presenza di alcuni studenti che hanno dimostrato buone capacità. Il livello di attenzione in classe e la motivazione verso la materia sono stati soddisfacenti solo per una parte della classe.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno è stato ridotto per diversi motivi: l'impegno domestico non sempre adeguato agli impegni didattico-disciplinari.

A questo si sono aggiunti nel secondo quadrimestre molti impegni ed attività dell'area professionalizzante e di orientamento che hanno determinato una ulteriore riduzione del programma preventivato.

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

**CONOSCENZE**

Gli allievi hanno raggiunto un livello di conoscenze sufficiente nel complesso.

**ABILITÀ**

Gli allievi dimostrano di possedere abilità sufficienti.

**COMPETENZE**

Il grado di competenze raggiunto è globalmente sufficiente.

▪ **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEMPI
<b>Grammar - In itinere</b>	
Revision past simple - past continuous - future tenses: going to future - planned future (present continuous) - Passive voice.	<b>12 ore</b>
First and second conditional - if clauses.	
Present perfect Rules. Present perfect with just already not... yet. Present perfect with ever e never Present perfect vs past simple	
<b>Inglese tecnico</b>	
<b>Unit 6 Packaging</b> What is Packaging Package designing Filthy Food	<b>6 ore</b>
<b>Unit 7 Advertising</b> The art of persuasion and visual appeal Public service advertisements	<b>6 ore</b>
<b>Unit 11 Books and magazines</b> Book and magazine production The kindle & company Online magazines	<b>8 ore</b>
<b>Unit 12 Illustration and Design</b> Comic Books and Graphic Novels Tattos: The Living Canvas	<b>8 ore</b>

Children Books and Illustrations	
<b>Unit 14 A Look at Art History</b> The 19th and 20 <sup>th</sup> Century Art Two Paintings, a Different Time and a Different Approach Work in Progress: from Sketch to Painting	<b>8 ore</b>
<b>Unit 15 Market and Design</b> The Right Style for the Market Mass-Market Style The Art of Self-Promotion (cenni)	<b>6 ore</b>
<b>History: The roaring twenties reading and film</b>	<b>6 ore</b>
Compiti in classe e relative correzioni, assemblee e incontri vari	<b>22 ore</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>82 ore</b>

Le ore di inglese successive al 11 maggio saranno dedicate al completamento del programma e al ripasso. In particolare saranno approfonditi gli argomenti d'esame riguardanti l'inglese tecnico, con esposizione orale degli argomenti affrontati nel corso dell'anno.

#### ▪ METODI UTILIZZATI

Sono stati svolti i **moduli disciplinari** previsti dalla programmazione iniziale. Si è cercato di sviluppare tutte e quattro le **abilità linguistiche** - listening, reading, speaking e writing - in modo integrato. Gli obiettivi minimi didattici si ritengono raggiunti nel momento in cui l'allievo riesce a comprendere e comunicare in modo efficace i contenuti acquisiti, anche a fronte di imprecisioni ortografiche e sintattiche-grammaticali.

#### ▪ STRUMENTI

Si è utilizzato essenzialmente il materiale del testo adottato, i relativi supporti audio e audiovisivi, fotocopie fornite dall'insegnante. Per lo studio della lingua settoriale si è utilizzato il testo in adozione per introdurre contenuti relativi all'ambito professionale di riferimento.

#### ▪ VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono state intese come strumento di controllo dell'efficacia didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. Esse sono state effettuate secondo forme di accertamento già sperimentate in fase di esercitazione e sono state di vario tipo anche in base ad obiettivi e abilità che si intendeva verificare. Si sono effettuate interrogazioni, attività di conversazione, prove scritte, test a scelta multipla, test a risposta breve, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

#### ▪ CRITERI DI VALUTAZIONE

##### Criteri per la valutazione sommativa:

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

##### Criteri per la valutazione formativa:

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

<b>Testo di riferimento:</b>	P. Gherardelli - E. W. Harrison, <u>New In Design</u> , ed. Hoepli
------------------------------	--

Maniago, 11 maggio 2017

L'Insegnante

---

prof.



▪ **METODI UTILIZZATI**

Spiegazione dell'argomento con l'ausilio del libro di testo Richiamare ad ogni lezione l'argomento trattato per fornire agli allievi più possibile ed unitaria della disciplina Simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto Fornire alcune fotocopie per approfondire gli argomenti trattati

▪ **STRUMENTI**

Libro di testo Fotocopie

▪ **VERIFICHE**

La verifica ha previsto questionari a risposta aperte e chiuse Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria per la valutazione sommativa:**

**Criteria per la valutazione sommativa:** I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenza ed abilità
2. verificare l'impegno
3. osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal consiglio di classe.

**Criteria per la valutazione formativa:**

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

<b>Testo riferimento:</b>	<b>di</b>	Marketing e distribuzione, S.Hurui editore san Marco
---------------------------	-----------	--

Maniago, 11 maggio 2017

**L'Insegnante**

\_\_\_\_\_  
prof.

	<p style="text-align: center;"><b>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE</b>  <b>"Evangelista Torricelli"</b>  Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  □ 0427/731491 - Fax 0427/732657  http:// <a href="http://www.torricellimaniago.it">www.torricellimaniago.it</a>  email: <a href="mailto:pnis00300q@istruzione.it">pnis00300q@istruzione.it</a></p>	 <p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE EVANGELISTA TORRICELLI - MANIAGO -</p>
---	---	---

Relazione finale  
Anno Scolastico 2016-17

CLASSE	5° IPAT
MATERIA	Storia delle arti applicate
INSEGNANTE	Venier Romana

- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE.**

**CONOSCENZE**

Le conoscenze acquisite sono mediamente sufficienti e solamente in alcuni casi buone

**ABILITÀ**

Le abilità acquisite sono generalmente sufficienti e in alcuni casi più che buone

**COMPETENZE**

Le competenze acquisite sono a volte appena sufficienti e in alcuni casi più che buone

- **CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI**

CONTENUTI	TEM
Architettura del Bernini	1
Arte neoclassica e Romantica	2
Commento grafico dell'opera romantica "la zattera della Medusa" di Gericault	1
Il realismo e la fotografia	1
Impressionismo ed esercitazione grafica con l'utilizzo della tecnica impressionista	3
Post-impressionismo ed esercitazione grafica con l'uso della tecnica di Cezanne o Van Gogh	2
Approfondimento su opera di Seurat o Signac ed esercitazione grafica con la stessa tecnica	3
Art nouveau e il divisionismo	2
Espressionismo e i Fauves	2
Il cubismo e Picasso ; esercitazione grafica di scrittura alfabeto cubista	4
Futurismo	1
La scuola del Bauhaus e Mondrian; esercitazione rielaborativa di opere di Mondrian nella progettazione	6
Dadaismo, surrealismo e Dalì; esercitazione grafica partendo da un'opera di Dalì	3
Approfondimenti progetti realizzati all'interno della scuola del Bauhaus	4
<b>TOTALE ORE</b>	<b>35</b>

- **METODI UTILIZZATI**

Lezione frontale e dialogata

- **STRUMENTI**

Testi di storia dell'arte, testi di disegno e documenti informatici

▪ **VERIFICHE**

Interrogazioni scritte, orali ed elaborati grafici

▪ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria per la valutazione sommativa:**

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità, valutato in base alle verifiche svolte.

**Criteria per la valutazione formativa:**

**La progressione nell'apprendimento:** osservazione condotta sui risultati conseguiti a fine quadrimestre e a fine anno.

**L'impegno e l'interesse:** osservazione condotta sul grado di concentrazione in classe, sulla capacità di tenere un buon livello di attenzione, sulle risposte agli stimoli dell'insegnante.

**Il metodo di lavoro:** osservazione condotta sulla risposta a richieste sempre più complesse avanzate con le verifiche e con il dialogo in classe.

**La partecipazione al dialogo educativo:** osservazione condotta sull'atteggiamento tenuto in classe nelle fasi dialogate.

**Testi di riferimento:**

Maniago, 11 maggio 2017

L'Insegnante

---

prof. Venier Romana

**SIMULAZIONI DI TERZA PROVA  
V IPAT**

**16 MARZO 2017  
05 MAGGIO 2017**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Evangelista Torricelli”

Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)

☎ - 0427/731491 Fax 0427/732657



## TERZA PROVA SCRITTA

16 marzo 2017

TIPOLOGIA B+C

NUM MAX RIGHI : 10

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE V IPAT

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
Inglese	
Storia	
Tecnologie applicati materiali e dei processi produttivi	
Tecniche distribuzione e marketing	
VOTO	

## QUESITI DI INGLESE

### An online ad

You have been given the assignment to design an online ad for the Museum of Contemporary Art in Sydney Australia. The Address is 140 George Street Sydney NSW 2000 Australia, the phone number is +61 292452400.

The Museum advertises itself with the following paragraph:

**The Museum of Contemporary Art** (abbreviated MCA) in Sydney, Australia is an Australian museum solely dedicated to exhibiting, interpreting and collecting contemporary art, both from across Australia and around the world. It is housed in the Art Deco-style former Maritime Services Board Building on the western edge of Circular Quay. This area was the traditional lands of the Gadigal people of the Eora Nation.

The museum was opened in 1991 and from 2010 to 2012 underwent a \$58 million expansion and was redeveloped fully reopening as the Museum of Contemporary Art Australia on 29 March 2012.

The following information about the museum must be included in their ad:

- 1 what their latest exhibits are;
- 2 the local artists currently being celebrated;
- 3 how to visit the MCA;
- 4 the Venues (spaces the museum lets out for special private occasions);
- 5 the Museum Store;
- 6 contact us;
- 7 pictures of the museum inside and out;
- 8 the grounds and how they are designed.

Remember when designing a page you have to keep in mind the images you want to use. Provide well organized information: use safe web font: include as little text as possible on your pages and choose a symmetrical design. Make the ad easy to read and understand. Good luck on your new assignment!

### Answer the questions:

**1. What kind of institution commissioned the ad and what is its history?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. What recommendations are given about the information?**

.....

.....

CANDIDATO \_\_\_\_\_

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**MULTIPLE CHOICE: tick the correct answer.**

**1) The Museum of Contemporary Art collects and exhibits**

- only national art
- European art
- national and international art
- mainly sculptures and pottery

**2) The museum was opened in:**

- the early 1990s, then underwent a major expansion and was reopened recently
- the late 1990s then, in 2012, it was moved to another building
- 2010, was then refurbished and reopened in 2012
- 2012 after a ten year closure

**3) Font and typeface**

- have different meanings now
- both refer to serif
- are considered as synonyms nowadays
- none of the above

**4) To emphasise means**

- to stress
- to simplify
- to shade
- to smooth

## QUESITI DI STORIA

**SCelta Multipla: individua la risposta corretta.**

1. Il nazionalismo panslavista slavo sostenne
  - La politica di espansione degli zar in nome della riunificazione di tutte le terre slave
  - La politica di espansione di Lenin in nome della riunificazione di tutte le terre slave
  - La politica di unificazione dell'URSS
  - La politica di unificazione dell'Impero zarista
  
2. Il sistema delle banche miste, che raccoglievano risparmi inattivi dei privati e li rimettevano in attività nella produzione industriale, nacque
  - Nel dopoguerra italiano
  - Nel periodo giolittiano
  - Durante il primo conflitto mondiale
  - Negli anni Sessanta
  
3. Le rimesse degli emigranti sono
  - Le masserizie che gli emigranti portavano con sé nei viaggi
  - I viaggi di ritorno dei migranti espulsi
  - I soldi che gli emigranti guadagnavano all'estero
  - La parte della paga che gli emigranti rimandavano in Italia
  
4. Il biennio rosso comprende gli anni
  - 1920/1921
  - 1919/1920
  - 1919/1921
  - 1918/1919



## QUESITI DI TECNOLOGIE APPLICATI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.**

1. Un accoppiamento descritto dalla seguente tolleranza: 59H7/d9
  - Consiste in un accoppiamento con gioco;
  - Consiste in un accoppiamento con interferenza;
  - Consiste in un accoppiamento incerto;
  - Richiede la consultazione delle tabelle ISO per determinarne la tipologia.
  
2. Secondo il sistema internazionale delle unità di misura, l'unità di misura  $[\text{Kg m}^2/\text{s}^2]$  corrisponde a quale unità di misura derivata?
  - Newton [N];
  - Watt [W];
  - [bar];
  - A nessuna delle opzioni precedenti.
  
3. Quale tra i seguenti difetti dei reticoli cristallini appartiene ai difetti definiti "di punto"?
  - Dislocazioni a spigolo;
  - Bordi di grano;
  - Vacanza;
  - Nucleazione.
  
4. Una portata pari a  $12[\ell/\text{min}]$  equivale a:
  - $200[\text{cm}^3/\text{min}]$ ;
  - $120[\text{dm}^3/\text{min}]$ ;
  - $30[\text{dm}^3/\text{min}]$ ;
  - A nessuna delle opzioni precedenti.



**QUESITI DI TECNICHE DISTRIBUZIONE E MARKETING****SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.****1. Cash cow:**

- sono prodotti in decline
- sono prodotti passati dalle stelle al quadrante successivo, l'obiettivo dell'azienda è mantenere il dominio del mercato
- sono prodotti nuovi
- sono prodotti star

**2. In corrispondenza del punto di pareggio:**

- i costi fissi sono uguali ai costi variabili
- i ricavi totali sono uguali ai costi totali
- il costo medio è uguale al costo marginale
- il costo marginale è uguale al prezzo di vendita

**3. Lo sconto cassa:**

- è l'aumento del prezzo per l'immediato pagamento della fattura
- è la riduzione del prezzo quando l'ordine supera un certo quantitativo
- è la riduzione del prezzo ottenuta in base al pagamento immediate ("pagamento cash")
- si applica quando i clienti svolgono delle attività che consentono produzione.

**4. Con la strategia di scrematura:**

- l'impresa adotta prezzi competitivi
- l'impresa adotta prezzi inferiori a quelli della concorrenza
- l'impresa adotta prezzi superiori a quelli della concorrenza
- l'impresa adotta prezzi uguali a quelli della concorrenza





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“Evangelista Torricelli”

Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)

☎- 0427/731491 Fax 0427/732657



## TERZA PROVA SCRITTA

5 maggio 2017

TIPOLOGIA B+C

NUM MAX RIGHI : 10

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE V IPAT

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
Inglese	
Storia	
Tecnologie applicati materiali e dei processi produ	
Tecniche distribuzione e marketing	
VOTO	

## QUESITI DI INGLESE

**MULTIPLE CHOICE: tick the correct answer.**

**1) A comic book is:**

- a form of visual art consisting only of images without text;
- a reference book;
- a book with only humorous subject matter;
- a form of visual art consisting of images which are commonly combined with text;

**2) A pop-up book is:**

- a children's book with simple sketches;
- a book consisting of images commonly combined with text;
- a book with pages that rise when opened to simulate a three-dimensional form;
- a children's book with a simple text and lots of pictures;

**3) During the Middle Ages the most used ways of conserving solids and liquids were:**

- barrels;
- glass bottles;
- amphorae;
- cardboard boxes;

**4) In the 19<sup>th</sup> century, Peter Durand patented :**

- glass containers;
- the first tin can;
- pre-cut cardboards;
- labels for packaging;







## QUESITI DI TECNOLOGIE APPLICATI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**SCELTA MULTIPLA: individua la risposta corretta.**

5. La condizione in cui è più probabile la formazione di un reticolo di sostituzione si manifesta quando:
- Le dimensioni atomiche del soluto e del solvente sono simili;
  - Le dimensioni atomiche del soluto e del solvente sono uguali;
  - Le dimensioni atomiche del soluto sono maggiori del solvente;
  - Le dimensioni atomiche del solvente sono maggiori del soluto.
6. Secondo il SI delle unità di misura, l'unità di misura [Kgm/s] corrisponde a quale unità di misura derivata?
- Newton [N];
  - Watt [W];
  - [bar];
  - A nessuna delle opzioni precedenti.
7. Disponendo del grafico tensione deformazione di un acciaio e volendo lavorare il materiale con procedimenti di deformazione plastica, si deduce che il materiale in questione è adatto per la lavorazione se:
- Presenta un'ampia fase elastica seguita da una ridotta fase plastica;
  - Presenta un'elevata tensione di snervamento;
  - Presenta un elevato modulo di elasticità E;
  - Presenta un'ampia fase plastica preceduta da una fase elastica separate o meno da un chiaro snervamento.
8. La fase di snervamento di un metallo corrisponde alla fase in cui il comportamento del materiale passa da:
- prevalentemente plastico a prevalentemente elastico;
  - totalmente plastico a totalmente elastico;
  - prevalentemente elastico a prevalentemente plastico;
  - prevalentemente elastico a totalmente elastico.



**QUESITI DI TECNICHE DISTRIBUZIONE E MARKETING****SCelta MULTIPLA: individua la risposta corretta.**

1. Il costo marginale è:

- il costo che rimane fisso al variare della produzione
- il costo che varia al variare della produzione
- il costo addizionale che un'impresa deve sostenere quando produce una unità addizionale di prodotto
- una variazione del ricavo totale che avviene quando un'impresa vende una unità in più di prodotto

2. Il mix di prodotti o gamma (range of product) è:

- la quantità media di prodotti per ciascuna linea
- un gruppo di prodotti strettamente collegati
- la correlazione delle diverse linee di prodotti
- l'insieme dei prodotti realizzati da un'impresa, è il portafoglio prodotti

3. Il feedback o retro comunicazione può essere definita come:

- la codifica del messaggio
- la reazione del destinatario al messaggio
- la decodifica del messaggio
- il codice di comunicazione utilizzato per comunicare.

4. Il messaggio pubblicitario può aver effetto in diverse aree:

- cognitiva, affettiva, emozionale
- cognitiva, affettiva, conativa
- conativa e cognitiva
- cognitiva, affettiva e sentimentale



## ARGOMENTI DEGLI APPROFONDIMENTI PER LA PROVA ORALE

COGNOME	NOME	ARGOMENTO ELABORATI
ARBAN	MICHELE	Storia di una mia passione. La produzione dei coltelli
BIANCHET	RICCARDO	Il consorzio coltellinai Maniago
CRISPO	GABRIELE	«Nembo». Progettazione di un coltello
DE POL	JUSY	Stage «Sacilese»
FILIPPIN	MANUEL	Coltelleria «Fratelli Antonini»
FOTIA	MARTINA	Artigianato in FVG: dai coltelli di Maniago ai mosaici di Spilimbergo
LEPORE	DANIELE	Libreria albero
LORENZI	GABRIELE	Gladius mk2
MARCHIORI	OMAR	Stage «nuova contact»
RENGA	LUCA	La moka da caffè
ROMAN	DAVIDE	Project X. Ideazione e progettazione di un tavolino
ROSA GOBBO	NICOLA	Installazione antenne Eolo
ROVEREDO	SERENA	Idea di un progetto: progettazione nel campo del benessere
RUSSO	SANTO	Progetto Lionsteel
SCUDELER	SIMONETTA	Nurse-office
STERZA	IRENE	Stage ICB «italian creative book»
TOME'	FRANCESCO	Stage alla «farfalli s.r.l.»